
Carceri: Reggio Emilia, un veliero realizzato dai detenuti donato a Radio Vaticana

Nove detenuti della casa circondariale di Reggio Emilia hanno realizzato un veliero in miniatura, utilizzando soltanto materiali riciclati. Poi, nei giorni scorsi, hanno donato il modellino a Davide Dionisi, giornalista, ideatore e conduttore della trasmissione radiofonica "I Cellanti", in onda la domenica pomeriggio sulle frequenze di Radio Vaticana. Gli autori del manufatto, in carcere, seguono il laboratorio artistico Liberi Art, gestito dalla volontaria Anna Protopapa. Lo riferisce il quotidiano del ministero della Giustizia, gnewsonline.it. Per la costruzione del veliero ci sono voluti circa tre mesi di lavoro. La piccola imbarcazione da scrivania è stata costruita utilizzando stuzzicadenti e altri materiali riciclati, che sono stati poi lavorati e modellati con il solo utilizzo di tagliaunghie e carta vetrata. Le vele dei tre alberi, invece, sono state ricavate dal lembo di un lenzuolo bianco. Sulla vela dell'albero trinchetto, infine, compare una dedica per Dionisi: sul bianco sono stati disegnati cuffie e microfono e sono stati scritti il nome del programma radiofonico e del giornalista. L'opera, iniziata da un detenuto ora in affidamento, è stata successivamente completata dagli altri compagni del laboratorio artistico. Il messaggio sotteso alla scelta di realizzare un veliero è l'auspicio che possa soffiare il vento in poppa per la trasmissione che da anni dà voce al mondo carcerario. "I Cellanti" è un programma che punta a valorizzare e diffondere la conoscenza delle iniziative messe in atto nelle case circondariali del Paese, dei percorsi rieducativi di chi vive recluso e dell'impegno del personale, nel tentativo di superare le sbarre dei pregiudizi e dell'indifferenza.

Filippo Passantino